

Intensa attività dei partiti democratici

In solenne assemblea al palazzo comunale le forze democratiche condannano l'orrenda strage fascista

La «questione comunista» al centro del dibattito sulla crisi capitolina

La DC continua a rifiutarsi di prendere atto del fallimento del centro sinistra. Un nuovo rapporto con i comunisti l'unica strada per rispondere seriamente alle esigenze della città — Il comunicato congiunto sull'incontro tra il PCI e il PRI

Chiuso il Consiglio comunale per la consueta pausa estiva, la scena politica romana è tuttora dominata dalla crisi, aperta in Campidoglio dall'uscita dei socialisti dalla giunta e dalla maggioranza di centrosinistra.

Con 54.317 tesserati in città e provincia

Superati gli iscritti al PCI del 1973

La Federazione romana del PCI ha superato gli iscritti del 1973. Proprio in questo periodo di forte impegno alla testa delle masse e nell'iniziativa politica sul terreno della risposta antifascista, sui problemi della stretta economica e sulle scelte che urgono nella città i comunisti della nostra provincia hanno rafforzato la loro presenza organizzativa.

con altri 16 tesserati al 100%, Clamping a Gramsci (10), Pascolare (7), Pomezia (5), Tiburtino III (4).

Ecco la classifica delle zone comunicate ieri dalla Federazione:

Table with 4 columns: Località, Tesserati, %



Undici feste in provincia e nella regione

Le feste dell'«Unità» che si svolgono in questi giorni nella città, nella provincia e nella regione sono caratterizzate da una forte presenza antifascista e unitaria.

Sempre oggi, prosegue la festa dell'«Unità» organizzata dai compagni della sezione LADISPOLI, che verrà conclusa domani pomeriggio dal comizio del compagno Mario Quattrucci, della segreteria della Federazione.

Si aprirà, questa sera, il festival di LARIANO COLLE-PICCIONE. Sono state organizzate numerose gare sportive. Grande rilievo nelle mostre, nei dibattiti, nei comizi che sono stati organizzati anche in battaglia che i comunisti stanno conducendo in Parlamento e nel Paese per la radicale modifica degli ingiusti decreti varati dal governo.

Oggi, il Festival di FIUMICINO, che si concluderà nella serata di domani con il comizio del compagno Franco Raparelli del CC e della segreteria della Federazione romana del PCI, affronterà, tra l'altro, i problemi della XIV circoscrizione. Alle 19 avrà luogo un dibattito sui problemi locali al quale interverranno oltre ai rappresentanti del PCI, anche numerosi esponenti sindacali e delle forze politiche democratiche.

Un comizio del compagno Mario Mancini, della segreteria regionale.

FROSINONE: sono tre i festival dell'«Unità» che si svolgeranno domani nella provincia. A CAIRE, alle 21 parlerà il compagno Mazzocchi; a CERVARO la festa si concluderà alle 21 con il comizio del compagno Mazzoli, segretario della federazione di Frosinone; a TREVÌ NEL LAZIO interverrà il compagno Agostino Bagnato, presidente provinciale dell'Alleanza contadini.

RIETI: due le feste in programma oggi: a TOLFA il compagno Angeletti terrà il comizio conclusivo alle 20 e a BORGIO SALARIO il festival si concluderà alle 20 con il compagno Emilio Mancini.

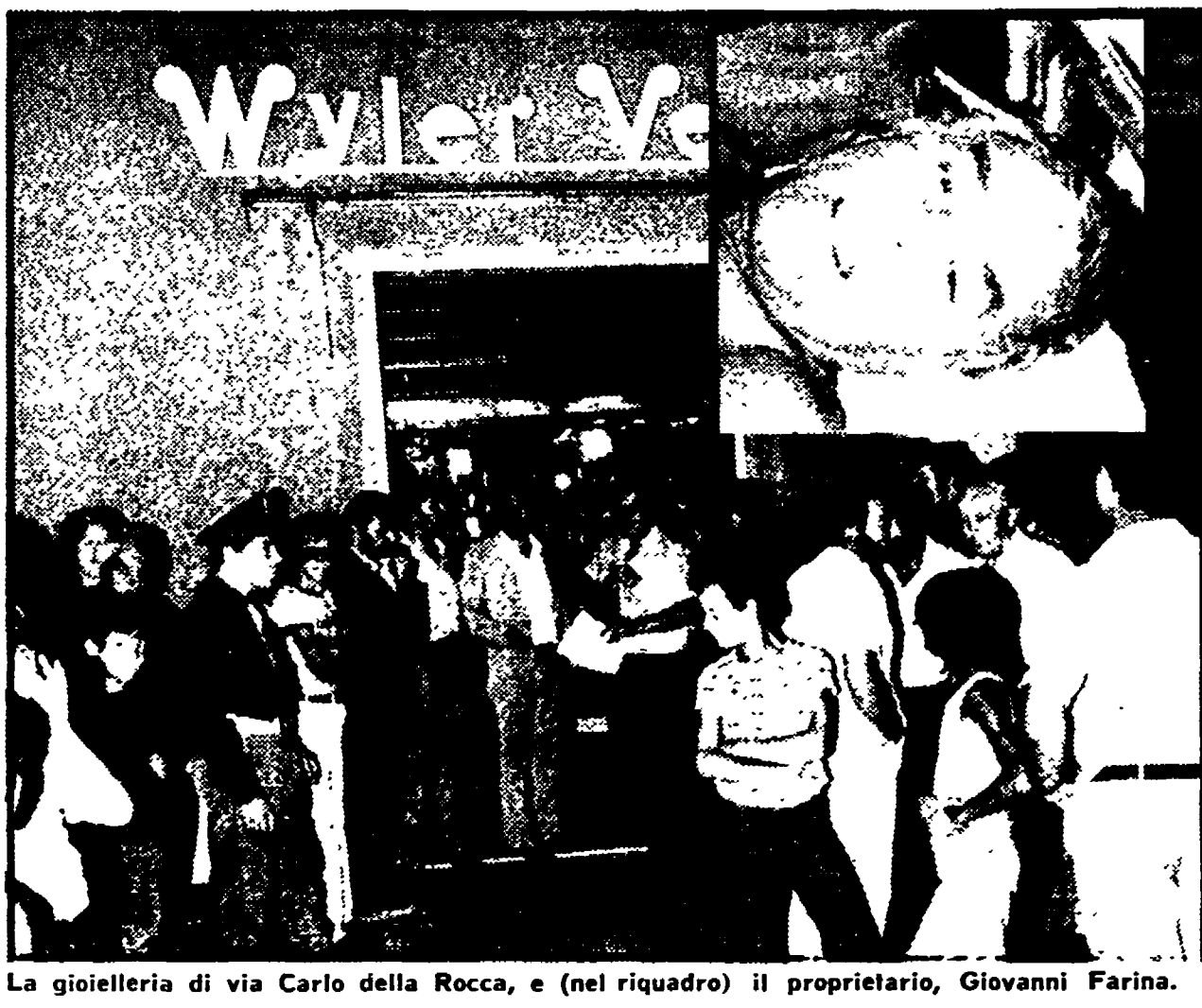
LATINA: alle 20 di questa sera si concluderà la festa di BASSIANO.

L'ormai tradizionale incontro — in occasione delle feste della stampa del PCI — tra i comunisti, i cittadini e i lavoratori, le loro famiglie, gli intellettuali e le forze democratiche dimostra il profondo legame esistente tra le masse popolari, i lavoratori, gli intellettuali e il nostro partito.

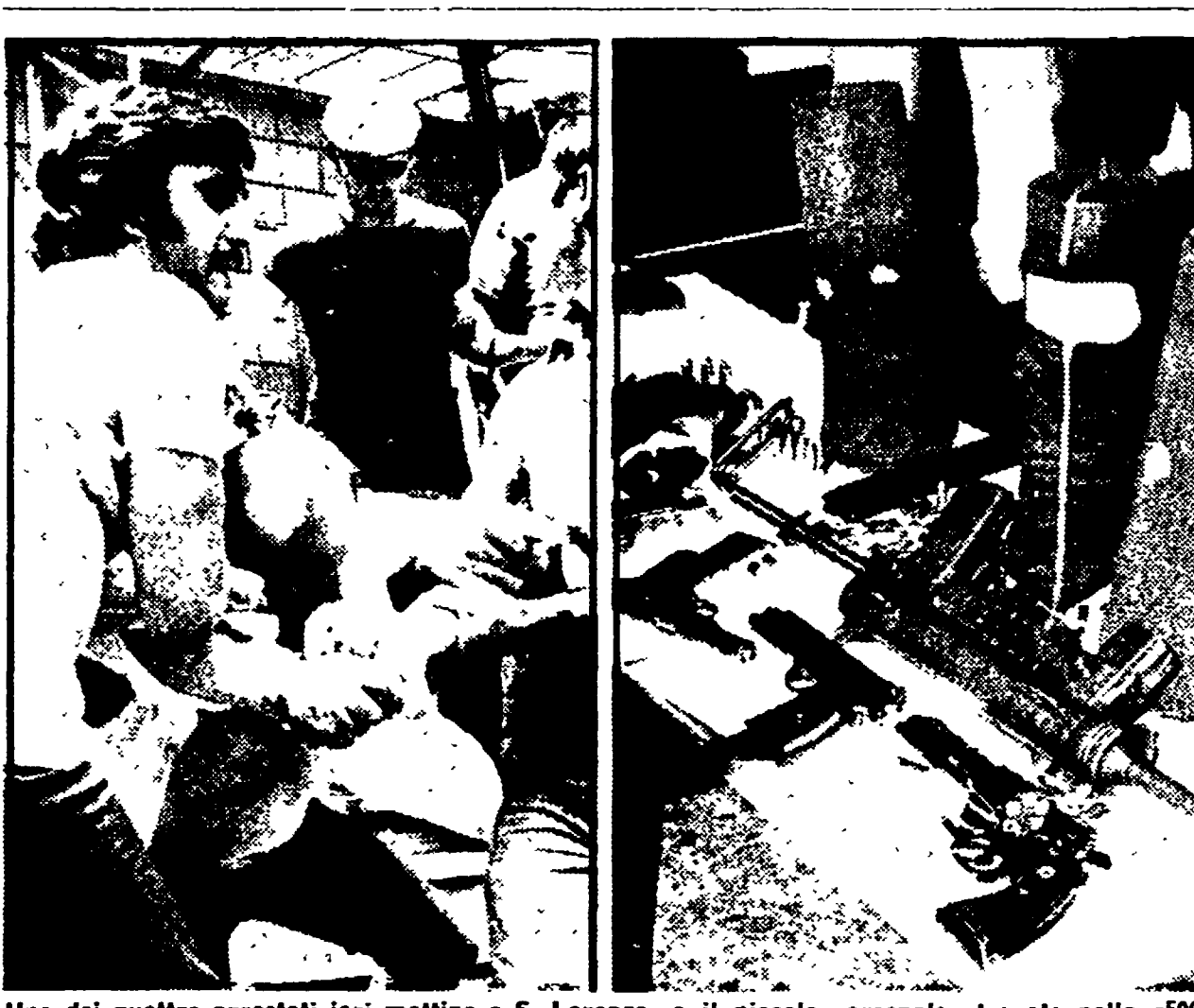
Gravemente ferito un gioielliere durante una rapina a Torpignattara, in via Carlo della Rocca

Moribondo per la revolverata di un bandito

Il sanguinoso episodio ieri sera - Giovanni Farina, 41 anni, colpito all'addome davanti alla moglie: è grave al S. Giovanni - Aveva tentato di reagire all'assalto di tre sconosciuti mascherati e armati - I malviventi sono fuggiti a mani vuote, sparando all'impazzata per farsi largo tra la gente



La gioielleria di via Carlo della Rocca, e (nel riquadro) il proprietario, Giovanni Farina.



Uno dei quattro arrestati ieri mattina a S. Lorenzo, e il piccolo «arsenale» trovato nella «500»

Ieri mattina nei pressi di piazza dei Siculi a San Lorenzo.

Arrestate quattro persone sorprese con un piccolo «arsenale» nell'auto

Stavano salendo su una «500» con a bordo armi, passamontagna e la radio sintonizzata con i canali della questura - L'operazione portata a termine da un funzionario della Mobile e due agenti in borghese

Gli orari dei negozi per Ferragosto

A Ferragosto i negozi saranno chiusi per l'intera giornata, mentre venerdì 16 e sabato 17 osserveranno orario normale. Non sono soggetti a questa disciplina gli esercizi commerciali delle zone balneari del Comune di Roma. Lo ha disposto la Regione.

Come è noto nei giorni feriali i negozi restano attualmente aperti dalle 9 del mattino fino alle 13 per riaprire alle 16 e chiudere alle 20.

Avevano appena parcheggiato la «500», trasformata in spogliatoio ed armeria, quando si sono visti puntare le pistole sotto il viso: «Siamo della squadra mobile, non vi muovete». E' stato così che ieri mattina due agenti, guidati dal dottor Ciccone dirigente della sezione rapine della «mobile» hanno sventato una rapina in via Faria Turina. Sono state arrestate cinque persone, accusate di possesso abusivo di armi, tentata rapina e furto.

Da parecchi giorni i poliziotti stavano seguendo una pista precisa per prendere sul fatto gli autori di alcuni «colpi» portati a termine in questi ultimi tempi. Venuti a conoscenza che la banda si riuniva spesso nei pressi della zona S. Lorenzo per spartirsi il lavoro e prendere ordini da un certo Mariano Castellani di 30 anni, via del Commercio 12, (arrestato poche ore dopo in un bar di Testaccio) il dottor Ciccone e due agenti, a bordo di una «500» con targa civile, hanno effettuato una battuta nel quartiere.

Al momento di entrare in questura, per lo sbrigo delle formalità che precedono l'arresto, Luciano Tomassetti — il più anziano della banda — ha dato una testata contro la vetrata dell'ingresso, nella speranza di evitare così la cella. Ma invece che in ospedale è

stato portato nell'infermeria a «Regina Coeli». Una rapina è avvenuta alle 20 di ieri sera, in un supermercato di via Caltagirone 13. Tre sconosciuti, mascherati ed armati di pistole, hanno fatto irruzione nel super-market «Serafini Alimentari» di Vittorio Serafini: nel negozio si trovava una ventina di persone, una decina di clienti e altrettanti commessi. Tutti i presenti sono stati costretti a sdraiarsi sul pavimento, facci a terra, dopo che i banditi hanno sparato alcune revolverate in aria a scopo intimidatorio. Quindi, dopo aver preso anche a calci un paio di persone che avevano ubbidito con ritardo, i malviventi si sono impadroniti dell'incasso, sette o otto milioni, e sono fuggiti a bordo di una «Mercedes» azzurra.

Altre due rapine sono state compiute l'altra notte, ad una ora di distanza l'una dall'altra in due distributori di benzina, all'Ardeatino e sulla via Pratinestina. Verso le 4 di mattina, al distributore della BP a Largo Bompiani, quattro giovani a bordo di una vecchia «1500» hanno rapinato, con le pistole in pugno, l'addetto Taddeo Czurek di 27 anni di 70.000 lire, l'incasso della notte.

Pur in queste condizioni, però, la DC non vuole perdere la sua egemonia e rifiuta le dimissioni della giunta mostrando un'arroganza del potere che invano i suoi esponenti come Bubbico si affannano a smentire a parole. La DC dimentica volutamente che una giunta minoritaria non solo è paralizzante nella sua attività, ma rischia di essere aperta all'inquinamento a destra. Lo dimostra il fatto che nessuna delle forze politiche, tranne i liberali, si è dichiarata apertamente a favore del mantenimento dell'attuale giunta. Anzi il PRI ha chiaramente affermato per bocca del capogruppo Veneziani che «si rifiuta di mantenere in vita alla giunta una giunta ormai senza più maggioranza, con la logica trasparente della continuazione della gestione del potere».

E non è da escludere che la decisione del sindaco di seguire le consultazioni tra tutti i partiti dell'arco costituzionale a settembre, oltre che dalla richiesta del PCI e PSI, non sia stata determinata anche dall'esito degli incontri avuti con le delegazioni del PRI e del PSDI. Emerge, pur tra i silenzi e gli imbarazzi di chi si ostenta a voler attenuare la portata di questa crisi, un elemento col quale non si può non fare i conti: la questione comunista. Cinque giorni di dibattito nell'aula di Giulio Cesare, gli incontri tra i partiti, le prese di posizione dei comitati direttivi delle forze politiche non hanno avuto al centro altro se non il problema del rapporto con la «opposizione storica» al centro sinistra, con il PCI e con le forze sociali che esso rappresenta. Un nuovo rapporto che non potrà significare «allargamento» dell'area del potere, ma profondo mutamento nel modo di amministrare la città: una svolta democratica sferrando alcuni cambiamenti all'interno del partito: l'ex presidente Di Segni è stato nominato capogruppo al Campidoglio al posto di Fratesi. Su questa svolta si è aperta una polemica tra le correnti del partito.

Di Segni nuovo capogruppo PSI al Campidoglio

Le dimissioni del PSI dalla giunta di centro sinistra hanno determinato alcuni cambiamenti all'interno del partito: l'ex presidente Di Segni è stato nominato capogruppo al Campidoglio al posto di Fratesi. Su questa svolta si è aperta una polemica tra le correnti del partito.

Muore ad Ariccia Schiacciata da un camion bambina di dieci anni

E' rimasta schiacciata tra un pesante camion articolato e un muretto che fiancheggiava il ciglio della strada. Leonella Fabi di 10 anni, che abitava con i genitori ad Ariccia in via Beate Rose operante 7, stava camminando insieme alla zia Carla Tosti (ora in gravi condizioni al reparto craniolesi del S. Camillo), lungo via Antonietta Chigi, nel centro della cittadina. In quel momento è sopraggiunto un pesante camion articolato, condotto da Antonio Masminato di 47 anni, residente a Roma in via Oreste Mattiolo 26. Nell'effettuare la manovra di svolta a sinistra il conducente del pesante automezzo non è riuscito ad evitare la donna e la bambina. E' stato un attonito: Leonella è rimasta schiacciata tra la lamiera dell'autosnodato e il muro, che è collassato.

Subito dopo sono giunti i primi soccorsi. La zia della bimba è stata, in un primo momento, trasportata all'ospedale di Albano, da dove però è stata trasferita al S. Giovanni, date le condizioni disperate. Il corpo della piccola è stato invece estratto dopo l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto far uso della fiamma ossidrica prima di poter tirare fuori il cadavere di Leonella.

Tra Anzio e Lavinio

Iniziati i lavori per la rete fognante

Tutta la zona costiera compresa tra Lavinio e la periferia di Anzio dovrebbe godere notevolmente migliorando le condizioni igienico-sanitarie, grazie all'inizio dei lavori della rete fognante di via Monte Cervialto. Val Mezzano è interessata, che prevede la realizzazione di un impianto di trattamento primario a monte della condotta sottomarina Bottacchia colona.

Le opere del terzo lotto una volta terminate dovrebbero riuscire a soddisfare le esigenze di circa 15 mila abitanti di diciotto nuclei abitativi che sono attualmente serviti; la realizzazione verrà a costare 1 miliardo.

Via Monte Cervialto Inquilini costretti alla manutenzione degli stabili

Gli inquilini degli stabili dell'INPADAI (Istituto nazionale per i dirigenti di aziende e comuni della costa di Cervialto) Val Mezzano sono costretti a provvedere alle manutenzioni e alla pulizia degli stabili in seguito all'irruzione di un proprietario degli appartamenti. Giorni or sono, infatti, gli inquilini (180 famiglie) hanno dovuto provvedere direttamente alla pulizia dei giardini ridotti ormai in un immondezzario.

vita di partito

SEGRETERIE ZONE — I membri delle segreterie delle sezioni della città e della provincia sono convocati per il 17, 30 di lunedì in Federazione.

ZONA NORD — Trionfale: ore 17, Commissione borghese e responsabile propaganda delle sezioni Aurelia, Cassia, Castelli, P. Porta, M. Spaccato, Ottaviano, Ostia Nuova, (Dainotto).

PROFAGANDA — Le sezioni di Roma e della provincia sono invitate a ritirare presso i rispettivi centri di distribuzione urgente materiale di propaganda.

COMIZI — Roma: ore 18 (Fredduzzi); Palombara: ore 19,30 (Bagnato). ASSEMBLEA — IV Miglia: ore 19 (Vitalone).